

2 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA COPERTE

• PREMESSA

Nei momenti immediatamente successivi al verificarsi di un importante evento calamitoso che in qualche modo modifica la vita e le abitudini della popolazione, oltre ovviamente al primo soccorso e agli aspetti sanitari, è necessario preoccuparsi dell'assistenza alloggiativa in emergenza per la popolazione, intesa come allestimento di strutture idonee ad assicurare un ricovero per quanti abbiano dovuto abbandonare la propria abitazione.

Nel presente capitolo, quindi, vengono individuate le strutture coperte di accoglienza temporanea per i cittadini impossibilitati a far rientro nelle proprie case; in questi punti, secondo il tipo e del grado di emergenza verificatasi, la popolazione censita presso le aree di attesa verrà alloggiata ed assistita dalle strutture della protezione civile.

Molto spesso, però, può capitare che la popolazione coinvolta da un'emergenza sia costretta a sostare in tali strutture per periodi superiori a quelli accettabili anche per circostanze simili, considerando pure la difficoltà di convivenza in situazioni di promiscuità. Occorre, pertanto, pensare nel contempo a soluzioni alternative che possono essere o il rientro alle abitazioni, dopo una sollecita verifica delle strutture, o l'alloggiamento presso insediamenti abitativi di emergenza da realizzare in aree idonee sul territorio.

Le strutture di accoglienza coperte sono state individuate e catalogate con i criteri seguenti.

• INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE NEL TERRITORIO COMUNALE

I criteri seguiti nella ricerca e scelta delle zone da destinare a strutture di accoglienza coperte sono essenzialmente dettati dalla necessità di reperire la disponibilità di un numero elevato di luoghi chiusi, quindi riparati da pioggia e intemperie, possibilmente dotati dei principali servizi, in grado di assicurare un ricovero in forma temporanea.

In qualche caso le strutture considerate possono ritenersi "improprie" in quanto la loro abituale destinazione d'uso non risulta essere quella di ospitare persone, tuttavia risultano di fondamentale importanza in situazioni di emergenza alla stregua delle tradizionali strutture ricettive. Possono essere così sommariamente classificate:

- strutture ricettive pubbliche (scuole e palestre annesse)
- strutture ricettive turistiche private (alberghi)
- strutture sportive (centri sportivi, palestre, ecc...)
- strutture per spettacolo e tempo libero (teatri, cinema, sale da ballo, ecc...)
- strutture di tipo sanitario (ospedali e case di cura, case di riposo, centri diurni, appartamenti protetti, ecc...).

Le suddette strutture sono elencate in dettaglio negli elenchi seguenti, oltre ad essere state georeferenziate tramite S.I.T. ed evidenziate nell'apposita cartografia alle tavole 5, 8 e 10. Per ogni luogo sono state riportate le informazioni più significative ed utili quali superficie, numero posti letto (ove rilevabile), dotazione di servizi, oltre a nome e telefono dei referenti della struttura.

Per quanto riguarda le scuole materne-nidi comunali, materne statali, elementari e medie inferiori, si è calcolato il numero presunto delle persone ospitabili utilizzando un parametro standard pari a 7 mq a persona, che comprende, oltre allo spazio netto utile alle brande e relativi passaggi, anche superfici inerenti a servizi ed ambienti non direttamente utilizzabili allo scopo. E' quindi risultata una capacità ricettiva complessiva, riferita alle sole scuole sopraccitate e relative palestre, dove presenti, pari ad oltre 11.500 persone, a cui va aggiunta quella di alberghi ed altre diverse strutture di ricovero.

Nell'apposita sezione del modello di intervento sono state previste le procedure relative all'apertura, allestimento e conduzione dei centri di accoglienza, con specifica ripartizione delle singole competenze: i responsabili delle funzioni interessate avranno il compito di approntare e pianificare le operazioni di accoglienza ed assistenza della popolazione ospitata, avvalendosi del supporto dei diversi Settori comunali, ciascuno nell'ambito delle abituali mansioni.